



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA STATALE

“Aldo MORO “

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Industriale

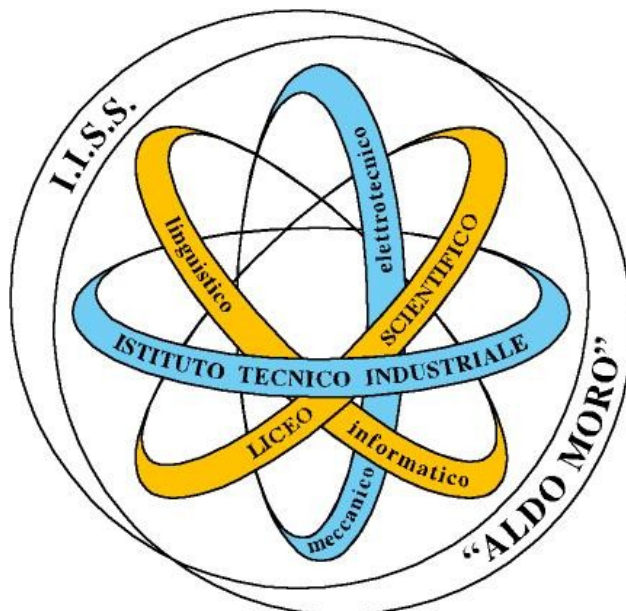
Via Gallo Pecca n. 4/6 – 10086 RIVAROLO CANAVESE

Tel. 0124 /45.45.11 – Fax 0124/45.45.45

Cod. Fisc. 85502120018

E-mail: segreteria.moro@scuolerivarolocanavese.it URL: <http://www.scuolerivarolocanavese.it/moro>

P.O.F.



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2010-2011



CHE COS'E' L' I.I.S. "ALDO MORO"

L'Istituto di Istruzione Superiore "Aldo Moro" è nato dall'unione del Liceo Scientifico "A. Moro" e dell'Istituto Tecnico Industriale "G.L. Lagrange" di Rivarolo Canavese (To).

SEZIONE SCIENTIFICA:

sede in via Roma, 5

tel. e fax 0124 425452

e-mail: segreteria.moro@scuolerivarolocanavese.it

indirizzi attivati:

Liceo Scientifico d'ordinamento

Liceo Scientifico, opzione Scienze applicate

SEZIONE TECNICA:

sede in via Gallo Pecca, 4/6

tel. 0124 454511-0124 454545 fax 0124 454545

e-mail: segreteria.moro@scuolerivarolocanavese.it

Istituto Tecnico Industriale:

Biennio comune

Triennio di specializzazione:

- Meccanica, mecatronica, energia

- Elettronica, elettrotecnica ed automazione

DALLA REALTÁ TERRITORIALE ALLE FINALITÁ DELL'ISTITUTO

L' I.I.S. accoglie studentesse e studenti provenienti da un vasto bacino di utenza che comprende oltre cinquanta comuni dell'Alto Canavese e del Basso Canavese, delle Valli Orco e Soana e delle Valli di Lanzo. Questo comporta un notevole pendolarismo, di cui ovviamente la scuola tiene conto e si fa carico nella programmazione di tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche.

Consapevole del fatto che, in una realtà caratterizzata da una sempre più rapida evoluzione di conoscenze e competenze e da un radicale mutamento della stessa organizzazione del lavoro, sempre più famiglie investono nella formazione a lungo termine dei propri figli, l'I.I.S. intende, con il suo Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), offrire:

- una formazione globale della persona che mira ad ampliare l'orizzonte culturale dei giovani, educandoli al rispetto delle idee altrui, all'abitudine alla discussione e all'accettazione della diversità;
- l'acquisizione di una mentalità basata sull'autonomia del percorso conoscitivo
- la capacità di analizzare un problema e di individuarne le strategie risolutive attraverso il lavoro di équipe
- la capacità di analizzare e comprendere i problemi del territorio, della società civile e del mondo del lavoro
- un contributo specifico ed adeguato alle richieste del territorio nell'ottica di un raccordo





con il mondo del lavoro e con gli enti che curano la formazione professionale ai vari livelli.

In relazione alle esigenze territoriali e all'erogazione dei servizi, l'Istituto si impegna a potenziare:

- la conoscenza delle lingue, in particolare quella inglese;
- la conoscenza del linguaggio informatico e l'utilizzo del personal computer;
- la capacità di scrivere correttamente lettere e resoconti;
- l'esercizio di una buona dialettica;
- la capacità di interagire positivamente con gli altri e lavorare in team.

Nel quadro più ampio della globalizzazione, dell'apertura di nuove prospettive di lavoro in Europa e di una nuova concezione del lavoro che prevede flessibilità e disponibilità alla riqualificazione ed al continuo aggiornamento, l'Istituto Moro, tenendo conto delle due anime (Liceo Scientifico e Istituto Tecnico) che caratterizzano e qualificano la sua identità, si propone di fornire all'utenza:

- una formazione globale della persona;
- una solida preparazione culturale ad ampio raggio finalizzata ad una formazione generale preuniversitaria, più specificamente per quanto concerne la sezione liceale;
- la formazione di un profilo professionale qualificato, rispondente alle più recenti richieste del mondo industriale, per quanto riguarda la sezione tecnica;

L'Istituto intende, altresì, proporsi come polo di interazione ed aggregazione culturale sul territorio e favorire, con appropriate iniziative (mostre, partecipazione a convegni, olimpiadi di materie di studio, visite ai Dipartimenti Universitari, ecc.), la divulgazione e l'approfondimento della cultura scientifica, nonché di quelle artistica e umanistica.

UNA SCUOLA DI QUALITÀ

L'I.I.S. Aldo Moro, che il 12 luglio 2003 ha ottenuto la Certificazione secondo le norme ISO9001/2000 (Vision) e il 27 gennaio 2004 l'Accreditamento Regionale come Ente di Formazione, rinnovato annualmente con apposita visita ispettiva, si prefigge come obiettivo il miglioramento e l'innovazione dell'offerta formativa, da realizzare seguendo tre direzioni:

- aggiornamento dei programmi, della didattica e dei docenti, alla luce della Riforma della Scuola Media Superiore
- miglioramento ed innovazione delle strutture tecniche e laboratoriali e razionalizzazione del relativo utilizzo
- miglioramento funzionale-gestionale della scuola, dei rapporti con il territorio e dell'attenzione ai bisogni dell'utenza





QUALI SONO LE RISORSE DELL' I.I.S. "MORO"

RISORSE UMANE

La funzionalità della scuola dipende dal patrimonio umano che vi opera.

Il modello organizzativo di funzionamento è rappresentato dalle seguenti quattro componenti:

STUDENTI

Gli studenti che frequentano il nostro Istituto, provenienti da un vasto bacino di utenza, costituiscono una realtà eterogenea variamente motivata. Ciò li pone al centro delle attenzioni educative e didattiche a cui concorrono tutte le componenti della scuola, che si attivano in tutti i modi, con servizio di accoglienza, orientamento *in itinere* e recupero, per valorizzarne le potenzialità ed evitare il rischio della dispersione.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, definisce la politica della qualità, è responsabile, con il Collegio dei Docenti, del Piano dell'Offerta Formativa, di cui verifica congruenza e fattibilità rispetto alla normativa ed alle risorse economiche dell'istituto, secondo il programma annuale da lui predisposto, e rende esecutive le delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti.

E' coadiuvato da due Collaboratori che hanno anche la funzione di Responsabili di Sede.

I Docenti con incarico di Funzione Strumentale, nominati dal Collegio dei Docenti, hanno il compito di favorire la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, in stretto contatto con il Dirigente Scolastico e in collaborazione fra di loro e con tutto il personale della scuola.

Sono in numero di 6, ed operano nelle seguenti aree individuate dal Collegio dei Docenti:

1. Gestione della comunicazione on line e delle tecnologie informatiche nella didattica: sito web, FAD, ECDL; servizio all'utenza ed al territorio
2. Amministrazione digitale della scuola, supervisione della rete, incarichi di legge per privacy e sicurezza informatica, supervisione scrutinio elettronico, aggiornamento del personale, TIC
3. Rapporto con il mondo del lavoro ed il territorio, stage, progettazione attività scuola-lavoro, supervisione orientamento post-secondario, gestione laboratori e officina
4. Rapporto con il territorio e l'utenza per orientamento in ingresso ed accoglienza, gestione dei servizi di supporto per le fasce deboli, gruppo HC, stranieri, passaggi e riorientamento
5. Coordinamento delle attività extracurricolari di vario tipo, supervisione viaggi ed uscite, organizzazione stage e corsi di lingue, programmazione eventuali rapporti con l'estero e scambi
6. Programmazione e revisione curricolare, obbligo scolastico, riforma della Scuola Superiore, rapporti con le Scuole di Primo Grado, adeguamento alla normativa in evoluzione, eventuale progettazione di nuovi indirizzi.





PERSONALE DOCENTE

Nell'attività di insegnamento sono coinvolti docenti laureati e docenti diplomati (Insegnanti Tecnico Pratici – I.T.P.). Questi ultimi operano nelle classi della sezione tecnica in compresenza con il docente di teoria; fanno eccezione le discipline per le quali sono stati predisposti progetti specifici di sdoppiamento della classe.

Docente: compiti e mansioni

Ogni docente in servizio presso l'IIS "A.Moro", nel rispetto della sua professionalità e della libertà di insegnamento, si impegna a svolgere i compiti e le mansioni a lui assegnate.

Il docente

- Conosce e condivide la politica della qualità dell'Istituto
- Conosce il contenuto del POF, del Regolamento di Istituto e della Carta dei Servizi
- Cura che la propria programmazione didattica sia in linea con quanto dichiarato nel POF e/o stabilito nelle riunioni per materia
- Illustra agli allievi nelle diverse classi il proprio programma, nonché i criteri di valutazione
- Utilizza le griglie concordate e redatte nelle riunioni per materia ed approvate dal Collegio Docenti e compila puntualmente il registro personale e quello di classe
- Comunica tempestivamente la valutazione di ogni singola verifica orale agli allievi e la trascrive sul libretto di comunicazione fra scuola e famiglia
- Comunica tempestivamente ai colleghi, agli allievi ed alle famiglie le iniziative decise *in itinere* in funzione delle offerte del territorio e partecipa alle riunioni del Consiglio di Classe ed alle riunioni di Dipartimento
- Coordina il proprio lavoro e la propria programmazione con quella dei colleghi nella redazione del Documento del Consiglio di Classe e pianifica le verifiche in base a tutte le necessità didattiche della classe; in caso di assenza prolungata concorda e coordina il lavoro didattico con l'insegnante supplente
- Rispetta l'orario di servizio e gli impegni ad esso correlati
- È presente nell'Istituto durante le ore a disposizione e di ricevimento parenti (previa prenotazione)

Coordinatore di classe

Un docente per ogni classe dell'Istituto svolge la funzione di Coordinatore di Classe e viene designato dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico.

I compiti del coordinatore di classe sono i seguenti:

- presiede su delega del Dirigente le riunioni dei Consigli di Classe (esclusi gli scrutini), cura l'attuazione delle decisioni prese, riferisce al Dirigente eventuali problemi e delibere importanti.
- si configura come Tutor per la classe e ne monitora la situazione globale e possibili situazioni difficili dei singoli allievi, prendendo eventualmente contatto diretto con le famiglie.

A tal fine:

- nel mese di settembre esamina la situazione pregressa degli alunni
- nella seduta di ottobre predisponde con il Consiglio di Classe il Documento di Programmazione e assicura che una copia venga affissa nella classe.





- durante l'anno scolastico coordina l'organizzazione dei recuperi, assicurandone un corretto e funzionale svolgimento.
- controlla la regolarità della frequenza di ogni allievo e segnala alla famiglia eventuali discontinuità.
- mantiene i rapporti con le Funzioni Strumentali e collabora specificamente con quella preposta al 'Progetto Passaggio', qualora sia necessario.
- monitora eventuali numerose insufficienze dovute a demotivazione o disinteresse di un allievo e organizza momenti di colloquio e riesame con l'allievo e i genitori (recupero motivazionale)
- si fa carico, nelle classi prime, di guidare ed assicurare lo svolgimento democratico e corretto delle assemblee.
- è responsabile con il segretario del Consiglio di Classe della corretta verbalizzazione dell'attività del Consiglio.
- sollecita e coordina il dialogo con le famiglie degli studenti assicurando la corretta comunicazione di tutte le attività promosse dalla scuola e dal Consiglio di Classe.

Ufficio tecnico

Un docente è distaccato dal dirigente scolastico per assumere la responsabilità dell'ufficio tecnico.

L'ufficio tecnico ha competenze sulla manutenzione e sugli acquisti sia del settore didattico sia di quello dei servizi. L'ufficio tecnico collabora con i docenti allo scopo di determinare le migliori condizioni per lo svolgimento dell'attività didattica. In particolare:

- Tiene rapporti con i responsabili dei laboratori, in merito all'informazione tecnica e commerciale relativa ai materiali e alle attrezzature da impiegare nelle esercitazioni, cercando di analizzare e risolvere problemi di ordine didattico.
- Si adopera per suggerire l'omogeneità delle richieste, allo scopo di uniformare i livelli di difficoltà e di preparazione, nonché facilitare l'approvvigionamento del materiale stesso.
- Gestisce la manutenzione delle attrezzature, delle macchine, degli arredi e degli ambienti, organizzando il lavoro degli assistenti tecnici in ordine alle necessità ed alle richieste.
- Effettua, insieme ai responsabili di laboratorio, i collaudi delle apparecchiature acquistate, verificandone la rispondenza alle necessità didattiche, nonché alla normativa vigente in materia di sicurezza.
- Tiene rapporti con la Direzione Servizi Tecnici della Provincia per stabilire gli interventi di manutenzione, ristrutturazione e certificazione degli ambienti.
- In collaborazione con il D.S.G.A. e con la commissione acquisti realizza le necessarie pratiche per l'acquisto del materiale di consumo sia delle attrezzature, indicando gare, eseguendo un esame tecnico-commerciale delle offerte e stilando relazioni tecnico-economiche.





PERSONALE A.T.A.

Il personale non docente opera in tre aree specifiche:

1. SERVIZI AMMINISTRATIVI

Sono impegnati il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (D.S.G.A.) e 8 Assistenti Amministrativi così suddivisi:

- Ufficio del Direttore Amministrativo
- Ufficio amministrativo
- Ufficio didattica
 - Ufficio personale
 - Ufficio tecnico

Essi assolvono alle funzioni amministrativo-contabili, seguono le certificazioni per alunni e personale, tengono in ordine archivio e protocollo. Prestano attività di supporto amministrativo alla progettazione ed alla realizzazione del P.O.F. Hanno rapporti con l'utenza e partecipano alle attività di accoglienza.

2. SERVIZI TECNICI

Il tecnico di laboratorio partecipa, in collaborazione con il docente tecnico pratico, alla preparazione delle esperienze e alla conduzione tecnica dei laboratori. Sono impegnati 7 Assistenti Tecnici distribuiti nelle seguenti strutture:

- Laboratori di Chimica
- Laboratori di Fisica
- Laboratori di Meccanica
- Laboratori di Elettrotecnica
- Laboratori di Informatica
- Laboratori di Lingue straniere

3. SERVIZI GENERALI (AUSILIARI)

Sono impegnati dei Collaboratori Scolastici che hanno principalmente mansioni di accoglienza e di sorveglianza degli studenti e del pubblico, pulizia e custodia dei locali scolastici, gestione dei centralini e della sala stampa.

Nota: Il personale A.T.A. in servizio può aumentare o diminuire ogni anno in funzione del numero delle classi autorizzate.





RISORSE MATERIALI

L'Istituto è costituito da due edifici adiacenti che hanno attualmente un collegamento esterno, attraverso un cortile ed una passerella.

I locali dei due edifici sono utilizzati indifferentemente dalle classi delle due sezioni, che condividono l'unica aula magna /biblioteca; le aule sono assegnate in vista della miglior corrispondenza possibile tra numero degli allievi e capienza dei singoli locali, salvaguardando peraltro in primo luogo le esigenze specifiche degli allievi con difficoltà particolari e, quando possibile, quelle organizzative di allievi e docenti.

La **Sezione Scientifica**, oltre alle aule per le lezioni frontali, dispone di:

locali per le attività didattiche ed integrative
palestre
laboratori multimediali 1 e 2
laboratori di fisica 1 e 2
laboratorio di chimica
laboratorio linguistico
laboratorio di matematica

La **Sezione Tecnica**, oltre alle aule per le lezioni frontali, dispone di:

locali per le attività didattiche integrative
sala audiovisivi
palestra
laboratorio di fisica
laboratorio di chimica
laboratori di informatica 1 e 2
laboratorio linguistico

Specifici per il triennio elettrotecnico:

laboratorio di Misure Elettriche
laboratorio di Elettronica
laboratorio di T.D.P.
laboratorio di tecnologie Elettriche, Disegno e Progettazione (con CAD) e Sistemi Elettrici Automatici (TDP e sistemi)

Specifici per il triennio meccanico:

officina macchine utensili e a C.N.
laboratorio di macchine a fluido
laboratorio tecnologico





laboratorio di pneumatica ed oleodinamica
laboratorio CAD-CAM
laboratorio controllo numerico
laboratorio trattamenti termici e prove di trazione

STRATEGIE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE

TEMPI

L'anno scolastico è suddiviso in un quadrimestre breve (settembre – dicembre) e in un pentamestre (gennaio – giugno), con valutazione informativa intermedia (intorno a marzo). La durata media dell'anno scolastico è di 33 settimane.

L'impegno settimanale orario, per ciascun anno di corso e per ciascun indirizzo è indicato nei quadri orari. Il monte ore annuo per ogni disciplina si ottiene dal numero di ore settimanali moltiplicato per le 33 settimane di lezione.

Eventuali lezioni aggiuntive, per esercitazioni, interrogazioni ed approfondimenti saranno programmate e approvate in sede di Consiglio di Classe.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Il Consiglio di Istituto è l'Organo Collegiale in cui sono rappresentate tutte le componenti scolastiche. Risulta costituito dal dirigente scolastico, da 8 docenti, 4 genitori, 4 studenti e 2 rappresentanti del personale ATA. Amministra le risorse economiche dell'Istituto, consentendo la realizzazione dei vari progetti. Viene eletto ogni tre anni, eccetto per la componente degli studenti che viene eletta all'inizio di ogni anno scolastico. Tra i suoi compiti vi è quello di definire le linee di indirizzo e gli obiettivi generali della scuola.

La Giunta Esecutiva, formata da D.S., D.S.G.A., un docente, un genitore, uno studente e un addetto ATA, prepara i lavori del Consiglio di Istituto.

Il Collegio dei Docenti, costituito da tutti i docenti dell'istituto, predispone il POF, è sede di definizione delle scelte didattiche ed educative e delle proposte di sperimentazione. Elegge le Funzioni Strumentali, le Commissioni e ne valuta l'operato.

I Consigli di Classe, sede di programmazione, progettazione, pianificazione realizzazione e verifica dell'attività didattica sono composti dai docenti della classe e, quando siano in seduta plenaria, dai rappresentanti degli studenti e dei genitori. Il Consiglio di Classe delibera i provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalle lezioni; per ricorsi avverso qualsiasi tipo di sanzione è ammesso in prima istanza quello interno al Comitato di Garanzia, costituito con i rappresentanti di tutte le componenti scolastiche.

COMMISSIONI

Il Collegio dei Docenti può suddividersi in commissioni di lavoro per la gestione di particolari progetti e iniziative.

Per l'anno scolastico corrente sono attive le seguenti commissioni:

- accoglienza
- orientamento in entrata
- orientamento in uscita





- aggiornamento POF
- viaggi di istruzione e teatro
- acquisti
- didattica
- formazione classi
- orario
- sito della scuola e ufficio stampa
- valutazione progetti
- accreditamento
- elettorale
- educazione alla salute
- garanzia
- scrutini

DIPARTIMENTI

Nel corso dell'anno gli insegnanti della stessa materia si riuniscono in dipartimenti disciplinari per discutere l'uniformità dei programmi, del numero e qualità delle verifiche somministrate alle classi e dei criteri di valutazione.

E' in questa sede che si stendono le griglie di valutazione comuni, si definiscono gli obiettivi generali e minimi che si intendono raggiungere, si scelgono i libri di testo, si definiscono i programmi comuni e le eventuali attività a classi parallele.

METODI E STRUMENTI

I docenti si impegnano ad adottare metodologie didattiche volte a:

- Migliorare la relazione docente/discente attraverso l'ascolto, l'attenzione alle esigenze specifiche della classe, il dialogo ed il confronto.
- Orientare, in base alle normative della riforma della Scuola Secondaria Superiore, le attività dei Dipartimenti per la definizione e l'applicazione della didattica per competenze.
- Realizzare progetti che favoriscano un lavoro responsabile attraverso la concretezza degli obiettivi (convegni, lavori teatrali, allestimento di mostre, produzione di materiale multimediale, aree di progetto).
- Introdurre la didattica modulare per l'insegnamento della Matematica (Biennio della Sezione Scientifica).
- Migliorare le competenze di scrittura attraverso l'istituzionalizzazione di laboratori di scrittura in orario curricolare.
- Favorire scelte contenutistiche e metodologiche in funzione dei *curricula*
- Privilegiare percorsi tematici, in un'ottica pluridisciplinare, che forniscano agli allievi strumenti di analisi dei problemi legati all'attualità.
- Facilitare la partecipazione attiva degli studenti, affiancando alla tradizionale lezione frontale, modalità operative che stimolino la curiosità e la motivazione (problem solving, gruppi di lavoro, lezione-discussione, lezione-seminario, ecc.).
- Utilizzare i laboratori presenti nell'Istituto, le biblioteche di Istituto e del territorio.
- Favorire lo studio integrato fra le discipline progettando percorsi pluridisciplinari.





QUALE VALUTAZIONE

La valutazione ha carattere sempre formativo, ma conserva necessariamente la sua natura sommativa nel percorso di apprendimento degli allievi, in coerenza con i criteri elaborati dai Dipartimenti Disciplinari e approvati dal Collegio dei Docenti, secondo i parametri organizzativi individuati dai Consigli di Classe.

Si propone di:

- valutare l'allievo in relazione alle conoscenze, competenze e capacità;
- utilizzare le griglie di valutazione, basate sulla gamma di voti da 2 a 10, redatte per ogni disciplina nei Dipartimenti;
- considerare l'impegno dimostrato, la partecipazione attiva al dialogo educativo, la continuità, la capacità di intervento e di ricerca dell'allievo.

Per le valutazioni orali possono essere utilizzate anche interrogazioni scritte.

Il numero congruo di verifiche è stabilito, ad inizio anno scolastico, nelle riunioni dei Dipartimenti e successivamente approvato dal Consiglio di Classe e trascritto nel documento di programmazione, che viene esposto in ogni classe.

Le valutazioni sono riportate sul libretto personale dello studente.

La valutazione del comportamento incide sulla media finale dei voti e considera tanto il rispetto delle regole quanto la partecipazione alle attività, secondo apposita griglia deliberata dal Collegio Docenti.

GIUDIZIO SOSPESO

L'espressione "giudizio sospeso" sottintende che l'allievo è in attesa di giudizio conclusivo per l'ammissione alla classe successiva, a causa di carenze e lacune riscontrate in una o più discipline, la cui valutazione risulta insufficiente a fine anno scolastico. In seguito a corso di recupero e relativa verifica il Consiglio della classe d'appartenenza dell'allievo valuta l'ammissione o meno al successivo anno di corso.

INTERVENTI DI RECUPERO

RECUPERO MOTIVAZIONALE

Per gli allievi che, alla fine del primo quadrimestre e durante il pentamestre, presentano numerose insufficienze dovute a demotivazione e disinteresse per l'attività scolastica in genere, sono proposti progetti di recupero strutturati come segue:

1. colloquio del coordinatore di classe con l'allievo;
2. colloquio del coordinatore di classe con i genitori;
3. eventuale attivazione di progetti di recupero.

RECUPERO DISCIPLINARE

Per gli allievi che, alla fine del trimestre e durante il pentamestre, presentano insufficienze in alcune discipline, il Consiglio di Classe, su proposta dei docenti, attiva momenti di recupero così strutturati:





1. A discrezione del Collegio dei Docenti, sospensione della programmazione ordinaria per una/due settimane dopo il primo quadrimestre, orientativamente a cavallo dei mesi di gennaio e febbraio, per svolgere attività sia di recupero delle carenze emerse dagli scrutini appena svolti, sia per il potenziamento delle eccellenze rilevate nei medesimi contesti. In alternativa sono previsti recuperi in forma di corso, sportello o *in itinere* effettuati dai singoli docenti in orario extracurricolare. Tali attività in ogni caso prevedono lo svolgimento di una verifica sommativa che avrà luogo al termine dei recuperi e di cui si renderanno noti alle famiglie gli esiti.
2. In ragione della sospensione del giudizio d'ammissione alla classe successiva per gli studenti che abbiano maturato una o più insufficienze è prevista l'attivazione di interventi di recupero in un periodo individuato fra la fine degli scritti dell'Esame di Stato e la prima quindicina del mese di luglio, al termine del quale verranno svolte una verifica sommativa e le operazioni di scrutinio da parte dell'intero Consiglio di Classe.

Nell'arco dell'intero anno scolastico le modalità di recupero ed approfondimento attuate nell'Istituto sono:

- recupero *in itinere* con proposte di lavoro individuale a casa: esercizi, studio individuale, e confronto a scuola con l'insegnante in merito alle attività assegnate;
- sportello, attivato in orario extrascolastico, in cui l'insegnante interagisce con ogni singolo allievo;
- corsi di recupero, attivati in orario extrascolastico, lavoro di recupero per piccoli gruppi gestito dallo stesso insegnante della disciplina;
- esercizi supplementari e ripasso collettivo, in orario curricolare;

A conclusione delle attività di recupero gli insegnanti delle singole discipline possono impostare una verifica di efficacia dell'intervento o rimandare questa verifica al prosieguo dell'attività curricolare.

Si rinvia all'Allegato 1, collocato al termine del presente testo, per le indicazioni precise inerenti le modalità di svolgimento dei recuperi e delle verifiche di fine anno, nonché le motivazioni delle scelte attuate.

CREDITO SCOLASTICO

È un punteggio attribuito al termine di ogni anno scolastico del triennio in base alla valutazione finale conseguita dall'allievo; il valore del punteggio è stabilito rigorosamente in base alla media dei voti secondo tabella di legge ed è suscettibile di integrazione di uno o due punti a giudizio del Consiglio di classe che tiene conto di:

- preparazione complessiva dell'allievo, espressa in termini di conoscenze, competenze e capacità
- frequenza alle lezioni
- assiduità e interesse allo studio
- frequenza di attività culturali complementari ed integrative





CREDITO FORMATIVO

Ogni qualificata e documentata esperienza, che abbia rilevanza sociale, civile, culturale, professionale o sportiva, acquisita al di fuori dell'Istituto di appartenenza e coerente con il percorso scolastico, concorre all'attribuzione dello stesso punteggio integrativo predetto.

I crediti formativi sono registrati su appositi documenti scolastici.

Tutti i punteggi sono assegnati dai Consigli di Classe sulla base delle indicazioni contenute nelle Ordinanze ministeriali relative al nuovo Esame di Stato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel quadro della complessiva Riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", alla quale si riferiscono gli ordinamenti del primo e del secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società. La certificazione delle competenze è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento; essa fa riferimento agli assi culturali (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) che caratterizzano l'obbligo di istruzione, entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

La certificazione viene rilasciata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione (classe seconda) e, in ogni caso a chi ha compiuto i 18 anni.

QUALI STRUMENTI SI UTILIZZANO PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA

ORGANI DI AUTOGOVERNO

Gli organi collegiali di autogoverno sono:

- Il Consiglio di Istituto
- La Giunta Esecutiva
- Il Comitato di garanzia, costituito da due docenti, due studenti e dal Dirigente Scolastico, è l'organismo di riferimento nelle vertenze disciplinari
- L'Assemblea d'Istituto degli Studenti
- L'Assemblea di Classe degli Studenti
- L'Assemblea d'Istituto dei Genitori
- Il Comitato studentesco, costituito dai rappresentanti di ogni singola classe, viene convocato dai Rappresentanti di Istituto degli studenti per momenti di consultazione e/o comunicazione
- La Consulta degli studenti, costituita da due studenti dell'Istituto, in carica per due anni in qualità di rappresentanti, partecipa alle riunioni della Consulta Provinciale degli Studenti e pubblicizza all'interno della scuola le diverse iniziative promosse a livello provinciale.





TRASPARENZA

- Gli insegnanti presentano nei primi giorni di scuola il loro programma didattico che, entro la fine di novembre, è a disposizione dell'utenza
- Ogni insegnante illustra alla classe i criteri di valutazione.
- Tutte le valutazioni scritte e orali sono riportate sul registro dell'insegnante e sul libretto personale dello studente.
- Il Documento di Programmazione del Consiglio di Classe viene discusso e concordato nel Consiglio di Classe al momento del suo insediamento (seduta di fine ottobre, successiva alle elezioni dei Rappresentanti di genitori ed allievi).

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- L'andamento del profitto di ogni studente è comunicato alle famiglie secondo le seguenti scadenze periodiche
 - Pagella di gennaio
 - Scheda di valutazione intermedia a marzo
 - Pagella di giugno
- Ogni valutazione è riportata nella pagina del libretto destinata alle comunicazioni scuola-famiglia.
- I genitori possono incontrare, previo appuntamento, i docenti nell'ora settimanale di ricevimento, ad esclusione dei periodi di sospensione dei colloqui nei periodi di scrutinio
- I genitori possono inoltre incontrare i docenti in occasione dei Consigli di Classe aperti di ottobre/novembre e di marzo
- È prevista la possibilità, da parte dei genitori, di fissare un appuntamento con il Coordinatore di Classe e viceversa.

RAPPORTI DOCENTI - STUDENTI

- I rapporti con i docenti della classe, con il Dirigente Scolastico e con i suoi collaboratori, sono tenuti dai rappresentanti di classe eletti dagli studenti stessi.
- I rappresentanti d'Istituto svolgono la funzione di portavoce del Comitato Studentesco presso gli organi competenti.

IL CONTRATTO FORMATIVO

L'azione educativa e formativa è regolata dal Patto di Corresponsabilità sottoscritto da ciascun genitore e dal dirigente scolastico all'atto dell'iscrizione.

Il contratto formativo che ne deriva si stabilisce tra la scuola e l'allievo e alla sua definizione partecipano i vari soggetti della comunità scolastica nell'ambito delle proprie competenze. Il contratto formativo è elaborato tenendo conto degli obiettivi formativi e dei contenuti definiti nei diversi livelli istituzionali ovvero i programmi ministeriali, gli obiettivi della qualità, la programmazione dei dipartimenti disciplinari, la programmazione dei Consigli di Classe, la validazione e la verifica del Collegio dei Docenti.





Nel formulare il contratto formativo, il Consiglio di classe dovrà rispettare gli impegni esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa e tenere presenti i seguenti principi:

1. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
2. I docenti attivano con gli studenti un dialogo costruttivo in tema di programmazione, definizione degli obiettivi didattici e criteri di valutazione
3. I docenti prendono in seria considerazione le proposte degli studenti e dei genitori e cercano di attuarle motivando gli eventuali aggiustamenti
4. I docenti si impegnano a rendere trasparenti le proprie scelte e i propri metodi di lavoro
5. I docenti si impegnano a favorire la partecipazione attiva degli studenti facilitando il lavoro di preparazione della discussione da svolgersi nel Consiglio di classe
6. I docenti si impegnano a far rispettare le decisioni prese in forma democratica nelle assemblee di classe
7. I docenti che concedono le proprie ore per le Assemblee di classe si impegnano a discutere con i rappresentanti di classe l'ordine del giorno stabilito e le modalità con cui si svolgeranno i lavori, dando indicazioni utili affinché i lavori dell'assemblea si svolgano nel rispetto delle regole della convivenza democratica.

Attraverso il Contratto Formativo:

Gli allievi devono conoscere:

- gli obiettivi didattici ed educativi del loro curriculum
- il percorso per raggiungerli
- le fasi del loro curriculum

Gli allievi possono:

- avanzare proposte di approfondimento
- concordare regole di comportamento all'interno della classe
- concordare regole di comportamento per la conduzione delle assemblee

I docenti devono:

- esprimere la propria offerta formativa
- motivare il proprio intervento didattico
- precisare la scansione della programmazione e delle verifiche almeno mensilmente

I genitori devono :

- poter conoscere l'offerta formativa della cui informazione e comunicazione la scuola deve farsi carico
- poter esprimere pareri e proposte
- poter collaborare nelle attività

Gli elementi conoscitivi sopra esposti sono documentati e precisamente indicati nel:

- Documento di Programmazione del Consiglio di Classe
- Piano di lavoro annuale di ogni docente in riferimento alla classe
- Piano dell'Offerta Formativa adottato dal Collegio dei Docenti





DIRITTI E DOVERI DELL'ISTITUZIONE E DEGLI STUDENTI

CODICE ETICO - DEONTOLOGICO DEI DOCENTI

L'ETICA VERSO LA PROFESSIONE

1. L'insegnante agisce come professionista della formazione, si impegna a valorizzare la professione docente e a tutelarne la dignità curando la propria preparazione attraverso l'aggiornamento e l'approfondimento delle conoscenze e competenze professionali.
2. Sa praticare l'autovalutazione evitando atteggiamenti autoreferenziali.

L'ETICA VERSO GLI ALLIEVI

3. L'insegnante rispetta i diritti fondamentali dell'allievo, evita ogni forma di discriminazione ed opera con spirito di tolleranza promuovendo lo stesso atteggiamento negli allievi.
4. Coinvolge l'allievo nella condivisione delle regole necessarie alla vita scolastica e le fa rispettare.
5. Favorisce la realizzazione della personalità dell'allievo, promuove la sua autostima; valuta ciascun allievo con regolarità, equanimità e trasparenza, in sede di valutazione finale giudica con obiettività e imparzialità le conoscenze e competenze acquisite da ciascun allievo in base agli obiettivi stabiliti dai Dipartimenti.

L'ETICA VERSO I COLLEGHI

6. Si impegna a promuovere la collaborazione con i colleghi anche attraverso la raccolta, la sistematizzazione e lo scambio delle esperienze didattiche più significative.
7. Favorisce il lavoro in team, al fine di progettare e coordinare l'azione educativa, di sviluppare il collegamento disciplinare e pluridisciplinare, di promuovere criteri omogenei di valutazione e adempie alle risoluzioni collegialmente assunte.
8. Sostiene i colleghi in difficoltà, agevola l'inserimento dei supplenti e dei neoassunti.

L'ETICA VERSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

9. Concorre a costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività.
10. Partecipa all'elaborazione delle regole della propria istituzione e si adopera per farle rispettare.

L'ETICA NELLE RELAZIONI CON I GENITORI E IL CONTESTO ESTERNO

11. L'insegnante collabora il più strettamente possibile con i genitori sul piano educativo, al fine di sviluppare un clima costruttivo fra famiglia e scuola; considera attentamente i problemi che gli vengono presentati e valuta i suggerimenti, ma respinge imposizioni attinenti alla specifica sfera di competenza tecnico-professionale della docenza.





12. L'insegnante collabora con altri professionisti (psicologi, medici ecc.) qualora si debbano affrontare situazioni particolari di malessere degli allievi che richiedano l'intervento di diverse competenze professionali.

CODICE ETICO - DEONTOLOGICO DEL PERSONALE NON DOCENTE

L'ETICA VERSO LA PROFESSIONE

1. Il personale non docente agisce nell'ambito delle proprie mansioni come supporto all'attività didattica e valorizzando la propria professionalità attraverso corsi di formazione ed aggiornamento

L'ETICA VERSO GLI ALLIEVI

2. Rispetta i diritti dell'utenza, garantendo un giusto rapporto con gli allievi e finalizzando le proprie energie nel far osservare il Regolamento di Istituto.

L'ETICA VERSO I COLLEGHI

3. Collabora nell'ambito delle proprie mansioni sostenendo i colleghi in difficoltà e agevola l'inserimento dei supplenti e dei neoassunti.

L'ETICA VERSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

4. Si impegna a costruire una buona immagine della scuola facendola apprezzare dalla collettività e si adopera nel rispetto delle regole.

L'ETICA NELLE RELAZIONI CON I GENITORI E IL CONTESTO ESTERNO

5. Accoglie i genitori fornendo, quando è necessario, informazioni utili alla risoluzione dei vari problemi.

CODICE ETICO - DEONTOLOGICO DEGLI ALLIEVI

L'ETICA VERSO LA PROFESSIONE

1. L'allievo si impegna a frequentare regolarmente le lezioni
2. L'allievo si impegna ad acquisire gli argomenti di studio affrontati dai docenti, sia partecipando attivamente alle lezioni svolte in classe sia approfondendoli con lo studio individuale.
3. Si mette in discussione e si autovaluta.
4. Tiene un comportamento in linea con il Regolamento di istituto.

L'ETICA VERSO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

5. Lo studente è tenuto a rispettare i docenti, il personale della scuola ed il lavoro che essi svolgono.
6. Lo studente è consapevole delle regole di classe e si impegna a rispettarle.





L'ETICA VERSO I COMPAGNI

7. Rispetta i propri compagni ed evita ogni forma di discriminazione.
8. Si impegna a collaborare con i compagni durante lo svolgimento delle attività didattiche e non.
9. Sulla base delle proprie capacità, lo studente è tenuto a sostenere i compagni in difficoltà.

L'ETICA VERSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

10. Concorre a costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività.
11. Accoglie il Regolamento di Istituto e si adopera per farlo rispettare.
12. Rispetta le disposizioni organizzative e le norme di sicurezza predisposte dalla Scuola
13. Utilizza strutture, sussidi didattici e tecnologie in modo corretto in modo da non arrecare danno al patrimonio dell'Istituto
14. Collabora nel rendere accogliente l'ambiente scolastico e a migliorarne la qualità.
15. Partecipa attivamente al buon funzionamento della scuola

L'ETICA NELLE RELAZIONI CON I GENITORI E IL CONTESTO ESTERNO

16. Lo studente collabora con i docenti per far sì che i genitori siano informati di tutte le situazioni e problematiche che si vengono a creare all'interno della classe e/o Istituto.

QUALI INDIRIZZI SONO ATTIVATI - a.s. 2010-2011

I.I.S. "MORO" SEZIONE SCIENTIFICA

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

Il Liceo Scientifico è un indirizzo di studi in armonia con i tempi attuali, in quanto unisce una solida cultura umanistica - incentrata sullo studio delle lingue e della cultura italiana, straniera e latina, e sui fondamenti storici e filosofici ad essa connessi - ad approfondite conoscenze scientifiche. Il corso ha la durata di cinque anni e si conclude col diploma di Maturità Scientifica che dà l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie.

Profilo formativo in termini di **conoscenze**.

Alla fine del corso di studi lo studente **possiede**:

- una solida cultura di base (acquisizione dei nuclei fondanti e delle strutture delle varie discipline) nelle aree letteraria, linguistica, artistica, storico-filosofica e in particolare nell'area matematico-scientifica

Profilo formativo in termini di **capacità**.

Alla fine del corso di studi lo studente **è in grado di**:





- comprendere i principi teorici e filosofici che permettono una valutazione etica dell'indagine scientifica
- riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite
- cogliere la dimensione storica dei fenomeni ed interpretare la realtà
- organizzare autonomamente il proprio lavoro avendo acquisito
 - una mentalità scientifica che consideri i concetti come frutto di una osservazione continua e di una indagine critica del mondo circostante
 - le metodologie e le tecniche per la ricerca e per l'applicazione in campo scientifico
- usare le proprie competenze linguistiche per comunicare in contesti differenziati

Profilo formativo in termini di **competenze**.

Alla fine del corso di studi lo studente **sa**:

- utilizzare in modo flessibile e critico la propria preparazione culturale e scientifica sia in ambito lavorativi che nel proseguimento degli studi
- integrare le conoscenze a livello pluridisciplinare
- operare sintesi ed esporle attraverso un linguaggio appropriato e specifico
- organizzare e gestire lavori di approfondimento in modo autonomo

In seguito alla riforma della Scuola Secondaria Superiore, avviata a partire dall'anno scolastico 2010-2011, il Liceo Scientifico mantiene l'associazione della formazione scientifica e umanistica tradizionale illustrata sopra, e continua ad essere rivolto preferenzialmente ad un'utenza che aspiri ad una prosecuzione degli studi nel più ampio panorama disciplinare dell'Università. Rispetto al vecchio ordinamento il nuovo *curriculum* del Liceo Scientifico potenzia gli insegnamenti della Matematica e delle Scienze, conservando comunque la consueta attenzione alle materie umanistiche caratterizzanti gli studi liceali.

L'istituto "Aldo Moro" inoltre prevede un percorso opzionale comprendente il potenziamento della lingua inglese in terza e quarta di un'ora settimanale, finalizzato all'approfondimento delle quattro abilità linguistiche (leggere, scrivere, ascoltare, parlare), per il conseguimento delle certificazioni internazionali, di cui l'istituto è sede d'esame. Il costo di tale ampliamento formativo è a carico dell'utenza, limitatamente al terzo e quarto anno.





LICEO SCIENTIFICO D'ORDINAMENTO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE Materie per classe	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

*Con informatica

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE Materie per classe	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	4	4	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	31	31	30

*Con informatica

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra





N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

L'opzione Scienze applicate del Liceo Scientifico, secondo la nuova riforma della Scuola Secondaria Superiore, è orientata all'incremento dello studio delle materie scientifiche per soddisfare l'esigenza di conseguire competenze molto avanzate nelle Scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e nell'Informatica. Pertanto questa opzione è orientata alla prosecuzione degli studi universitari d'ambito scientifico-tecnologico e ad un'utenza decisamente predisposta e motivata in tal senso.

L'istituto "Aldo Moro" inoltre prevede un percorso opzionale comprendente il potenziamento della lingua inglese in terza e quarta di un'ora settimanale, finalizzato all'approfondimento delle quattro abilità linguistiche (leggere, scrivere, ascoltare, parlare), per il conseguimento delle certificazioni internazionali, di cui l'istituto è sede d'esame. Il costo di tale ampliamento formativo è a carico dell'utenza, solo per il terzo e quarto anno di corso.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE Materie per classe	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

*Con informatica nel primo biennio

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.





LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE CON POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE Materie per classe	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	4	4	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

*Con informatica nel primo biennio

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

I.I.S. "MORO" SEZIONE TECNICA

La sezione Tecnica propone un indirizzo di studi per la formazione di un profilo rispondente alle più recenti richieste professionali del mondo industriale. In particolare, forma perito, la cui preparazione consente l'inserimento in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione dal punto di vista sia tecnologico sia dell'organizzazione del lavoro.

Il Corso di studi ha una durata di cinque anni, distinta in un biennio comune ed in un triennio professionalizzante, e si conclude con un diploma di MATURITÀ tecnica che consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, oppure l'accesso alle Facoltà Universitarie.

In seguito alla riforma della Scuola Secondaria Superiore il nostro Istituto Tecnico propone all'utenza un **biennio** con attività e insegnamenti generali, con particolare riguardo alle discipline che prevedono una forte integrazione tra saperi teorici e saperi operativi e un **triennio** con due indirizzi:

- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- ELETTRONICA, ELETTROTECHNICA ED AUTOMAZIONE

La scelta dell'indirizzo di studi del triennio deve essere già indicata al momento dell'iscrizione alla classe prima, ma l'alunno potrà confermarla o variarla al termine del biennio. Per questo motivo nel corso del secondo anno verrà attivato un percorso di Scienze e Tecnologie applicate con valore orientativo che consentirà allo studente di avere maggiori indicazioni, sia sul piano teorico che applicativo, dell'offerta degli indirizzi





del triennio. Il nostro Istituto, inoltre, per rispondere alle esigenze del mondo produttivo del territorio e per accrescere la valenza culturale del **diploma tecnico-industriale**, offre

- una preparazione altamente professionalizzante, che permette di accedere a pubblici concorsi o di inserirsi in aziende private
- una preparazione flessibile che consente di adattarsi all'evoluzione del mercato del lavoro
- un'adeguata formazione culturale per poter proseguire proficuamente gli studi presso qualsiasi facoltà universitaria
- in ottemperanza alla nuova normativa un maggior raccordo con le industrie del territorio
- l'opportunità di conseguire la certificazione CAD 2D-3D nel campo del disegno tecnico
- percorso di potenziamento informatico nel triennio d'indirizzo
- l'opportunità di assolvere l'obbligo scolastico, fornendo conoscenze e competenze mirate al raggiungimento del successo scolastico e formativo,

attraverso i seguenti strumenti:

- impostazione di un metodo di studio e di analisi dei problemi, introdotto e migliorato sin dal primo biennio
- progetti di valenza tecnico-scientifica sviluppati nel biennio e propedeutici a tutti gli indirizzi
- utilizzo di laboratori specifici
- ricorso alla peer-education
- stages in azienda durante il periodo estivo
- alternanza scuola-lavoro nel triennio di indirizzo,

con l'obiettivo di raggiungere risultati di apprendimento in accordo al quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF), per favorire la mobilità delle persone nell'unione europea.

BIENNIO COMUNE

Il biennio, dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e degli apprendimenti che introducono progressivamente agli indirizzi in funzione orientativa, sviluppa metodologie innovative basate sulla didattica laboratoriale che coinvolgono tutte le discipline.

Profilo formativo in termini di **conoscenze**.

Alla fine del corso di studi lo studente **possiede**:

- una conoscenza dei contenuti delle varie discipline;
- un adeguato uso dei codici specifici;
- una conoscenza approfondita di alcuni temi interdisciplinari.

Profilo formativo in termini di **competenze**.

Alla fine del corso di studi lo studente **è in grado di**:

- ascoltare individuando le informazioni fondamentali;
- leggere e comprendere testi di vario tipo;
- prendere appunti rielaborare, impostare scalette e rielaborare contenuti;





- gestire progetti attuabili a livello interdisciplinare.

Profilo formativo in termini di **capacità**.

Alla fine del corso di studi lo studente **sa**:

- utilizzare i concetti e gli strumenti di lavoro delle varie discipline nel proseguimento degli studi;
- contribuire, con le proprie conoscenze e competenze, allo svolgimento delle attività proposte;
- lavorare in gruppo.

Quadro orario settimanale

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3
di cui laboratorio di Fisica	2	
Scienze integrate (Chimica)	3	3
di cui laboratorio di Chimica	2	
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
di cui laboratorio di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	
Tecnologie informatiche	3	
di cui laboratorio di Tecnologie informatiche	2	
Scienze e tecnologie applicate		3
Totale ore settimanali	32	32

Al termine del biennio lo studente può accedere a qualsiasi triennio di specializzazione Tecnica Industriale, anche presso altri Istituti senza sostenere esami di ammissione. Il nostro Istituto propone due indirizzi:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Elettronica, Elettrotecnica e Automazione

TRIENNIO - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Il nuovo perito meccanico:





- possiede competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei relativi trattamenti e lavorazioni.
- è in grado di installare e gestire impianti industriali
- interviene nell'automazione, nel controllo e nella conduzione dei processi, contribuendo all'innovazione tecnologico-organizzativa
- interviene nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente
- opera autonomamente nell'ambito delle normative vigenti ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale
- pianifica la produzione e la certificazione dei sistemi progettati, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso
- conosce e utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Quadro orario settimanale

	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	
MECCANICA E MECCATRONICA			
Meccanica, macchine ed energia	4	4	4
Sistemi e automazione	4	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	5	5	5
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	3	4	5
ENERGIA			
Meccanica, macchine ed energia	5	5	5
Sistemi e automazione	4	4	4
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	4	2	2
Impianti energetici, disegno e progettazione	3	5	6
Ogni insegnamento di indirizzo prevede ore di laboratorio atte a rafforzare la preparazione teorica			





Le discipline scientifico-tecniche assumono nel triennio connotazioni specifiche e vengono approfondite in una dimensione politecnica, fino a raggiungere il livello specialistico dell'indirizzo, con riferimento alle specifiche esigenze del mondo del lavoro, delle professioni e del territorio.

TRIENNIO - ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE

Il nuovo perito elettronico:

- possiede competenze specifiche nel campo dei materiali e della tecnologia costruttiva dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici
- è in grado di programmare controllori e microprocessori
- opera nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi
- conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato
- interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte alternativa e del loro controllo per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale
- pianifica la produzione dei sistemi progettati
- descrive e documenta i progetti esecutivi e il lavoro svolto, redigendo manuali d'uso
- conosce e utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.





Quadro orario settimanale

	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	5	5	6
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA			
Elettronica ed Elettrotecnica	7	6	6
Sistemi automatici	4	5	5
AUTOMAZIONE			
Elettronica ed Elettrotecnica	7	5	5
Sistemi automatici	4	6	6
Ogni insegnamento di indirizzo prevede ore di laboratorio atte a rafforzare la preparazione teorica			

Le discipline scientifico-tecniche assumono nel triennio connotazioni specifiche e vengono approfondite in una dimensione politecnica, fino a raggiungere il livello specialistico dell'indirizzo, con riferimento alle specifiche esigenze del mondo del lavoro, delle professioni e del territorio.

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Al fine di garantire la continuità educativa, il diritto all'istruzione e il diritto alla salute, la nostra scuola attiva un servizio d'istruzione domiciliare o, se necessario nelle strutture ospedaliere, in ottemperanza alle direttive ministeriali

QUALI OFFERTE DOPO IL DIPLOMA

Le offerte post diploma sono organizzate in collaborazione con Agenzie Formative o tramite ATS. L'I.I.S. "A. MORO", infatti, fa parte dell'ATS Apprendistato per il Canavese e le Valli di Lanzo che ha realizzato il progetto di assistenza tecnica, affidatole dalla





Provincia di Torino, per l'elaborazione di profili e percorsi formativi per l'integrazione scuola – formazione professionale.

A seguito dell'Accreditamento Regionale come Ente di Formazione, l'Istituto si propone anche come capofila dei corsi attivati in ottemperanza dei bandi della Regione stessa.

I corsi IFTS, di prossimo avvio, vengono organizzati per i profili lavorativi individuati, in rete con il Mechanical Dis. Tr. ICT.

QUALI PROGETTI SI ATTIVANO E PER QUALI SCOPI

PROGETTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI a.s. 2010/11

Denominazione Progetto	Docenti Referenti
II MERCATINO DELLE IDEE	GIORGI, POMATTO
COMMISSIONE ACCOGLIENZA SEZ. TECNICA	MAGLIANO
COMMISSIONE ACCOGLIENZA Sez. Scientifica	ROSSO
RIORDINO, CURA E POTENZIAMENTO DELLA VIDEOTECA D'ISTITUTO	MAGNANEO
CORSO AUTOCAD	ROGGERO
VALORIZZAZIONE ECCELLENZE MATEMATICA, FISICA E CHIMICA	BERTA, DEROSI
MECCANICA E ROBOTICA (progetto triennale)	ANZALONE, CARAMIA
TECNOSCIENZE (progetto triennale)	MAGLIANO





PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE E CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' PER LA GUIDA DEI CICLOMOTORI	GUIDETTO
ORIENTAMENTO IN USCITA SEZIONE SCIENTIFICA E TECNICA	ZANOTTO
PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO 2010/11 DEL POLITECNICO DI TORINO	ZULIAN
APPREZZARE L'ARTE E L'ARCHITETTURA	PERSONNETTAZ
DAI "MONUMENTI" AI "BENI CULTURALI": UN PROCESSO IN EVOLUZIONE. IL TEMA DELLA CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO IN ITALIA. ETNOGRAFIA A CULTURA MATERIALE	PERSONNETTAZ
SCAMBIO LINGUISTICO-CULTURALE CON STUDENTI DEL LICEO POINCARÉ' DI NANCY	GHIRONI MARIA ELENA
HO VOGLIA DI PARLARE.....	POMATTO, MAGLIANO
INTOLLERANZE DEL XX SECOLO: SPOSTAMENTI DI POPOLI E IDENTITA' NEGATE. SPUNTI DI RIFLESSIONE NEL GIORNO DEL RICORDO (parte seconda)	GIOVE, MUNDULA
COMMISSIONE ORARIO SEZ. TECNICA	MAGLIANO
COMMISSIONE ORARIO SEZ. SCIENTIFICA	POMATTO





COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI SEZ. TECNICA	MAGLIANO
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI SEZ. SCIENTIFICA	POMATTO
ORIENTAMENTO IN ENTRATA SEZ. TECNICA	MAGLIANO
ORIENTAMENTO IN ENTRATA SEZ. SCIENTIFICA	POMATTO, CAMERLO N.
TECNICAMENTE	DEL SONNO
SCIENZA IN GARA	LELLA, ZANOTTO
ACCREDITAMENTO REGIONALE	CAMERLO N., BARBIN
ECDL. Patente Europea per il computer	BARBIN
PROGETTO LINGUE INGLESE E FRANCESE	VOTA A.
COLLABORAZIONE CON “ASSOCIAZIONE VILLA VALLERO” COLLABORAZIONE CON IL “FAI” TORNEO DEL PAESAGGIO, GARA DI CULTURA E RICERCA “FAI, IULM, ANISA, UNESCO)	PERADOTTO
GIORNALINO D’ISTITUTO	CLARA

ACCOGLIENZA

Il progetto prevede una serie di attività rivolte agli studenti delle classi prime durante la prima settimana di ogni nuovo anno scolastico, i cui obiettivi sono:

- favorire la conoscenza reciproca degli studenti e stimolarli ad un sereno clima di collaborazione;
- facilitare l'impatto con la scuola superiore, individuando le aspettative, le preoccupazioni degli allievi e le difficoltà oggettive suggerendo strategie per superarle;
- fornire indicazioni metodologiche di valore interdisciplinare per favorire un omogeneo inserimento degli allievi provenienti da esperienze scolastiche diverse;
- favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico.





Il progetto si articola in alcune giornate che prevedono attività da svolgere all'interno dell'Istituto.

ORIENTAMENTO

Si prevedono i seguenti ambiti di intervento:

- Orientamento in Entrata (rivolto agli studenti ed ai genitori della Scuola Media di Primo grado in collaborazione con il Distretto e le scuole del Canavese).
- Orientamento per le classi seconde della sezione Tecnica (rivolto sia agli studenti sia ai genitori) per la scelta del triennio di specializzazione.
- Orientamento in uscita rivolto agli studenti delle classi V attraverso:
 - Incontri con esperti dell'Università e del mondo del lavoro
 - Progetto di orientamento formativo con il Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria, mediante percorsi guidati per sostenere il test di ingresso per l'ammissione all'immatricolazione ai corsi, e Facoltà di Architettura mediante attività per indirizzare gli studenti ad un approccio consapevole dei diversi linguaggi della rappresentazione.
- Tirocini di formazione e di Orientamento, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

RIORIENTAMENTO E PROGETTI PASSAGGIO

Sono previste (legge n.9/99, n144/99 art 68 e del D.M. 9/8/98 n.323) strategie di passaggio da un ordine di scuola all'altro, rivolte prevalentemente alle classi prime del biennio o alle classi prime del triennio di specializzazione.

Sono stati individuati principalmente i seguenti casi:

- a) all'interno della sez. Scientifica e della sez. Tecnica fra indirizzi diversi
- b) da sez. Scientifica a sez. Tecnica e viceversa
- c) dalla sez. Tecnica o Scientifica ad altri istituti
- d) da altri istituti alla sez. Tecnica o Scientifica

E' prevista l'attivazione di moduli integrativi al fine di favorire un rapido ed agevole inserimento e di recuperare parti di programma nelle discipline non studiate precedentemente dall'allievo, attraverso corsi individualizzati in orario curricolare e/o moduli integrativi pomeridiani

PERCORSI DI INNOVAZIONE DIDATTICA E ARRICCHIMENTO CURRICOLARE

Nell'ottica di una efficace e mirata azione di prevenzione e contrasto degli insuccessi, della dispersione e degli abbandoni, l'Istituto si è impegnato nella individuazione e nella predisposizione di modelli e percorsi di innovazione didattica, metodologica e organizzativa.

1. **Didattica modulare per l'insegnamento della Matematica.**

Il progetto di Didattica Modulare, attivato presso la Sezione Scientifica dal 2001, coinvolge le classi del Liceo Scientifico di Ordinamento e di Scienze Applicate, limitatamente al primo biennio, per quanto riguarda l'insegnamento della





matematica. La programmazione modulare consiste nella suddivisione dei contenuti della disciplina in moduli a loro volta ripartiti in unità didattiche. Al fine di rendere omogenea la preparazione di tutti gli studenti e migliorare la didattica, gli insegnanti della stessa disciplina svolgono il proprio programma parallelamente e, al termine di ogni unità didattica, propongono alle classi di uguale ordine verifiche simili. Quindi, sulla base dei risultati ottenuti, vengono attuati lavori di recupero per classi parallele.

2. Potenziamento informatico classi biennio sezione tecnica

Obiettivi generali

Ampliare l'offerta formativa per consentire una maggiore aderenza alle richieste ed agli interessi dell'utenza.

Promuovere l'alfabetizzazione informatica di base

Promuovere nuove strategie di apprendimento e sostenere quelle esistenti

Evitare la dispersione scolastica, rimotivando gli studenti mediante l'utilizzo di strumenti più vicini ai loro interessi e aiutandoli a perseguire un apprendimento solido, efficace e, allo stesso tempo, originale e creativo.

Migliorare la qualità dell'istruzione attraverso:

1. la promozione ed il rafforzamento di competenze di base e trasversali
2. la promozione di competenze ormai comunemente richieste sia nel mondo del lavoro sia nel mondo dell'istruzione:
 - per i profili di eccellenza: produzione di progetti mirati con l'obiettivo di perfezionare le conoscenze in campo multimediale
 - per i soggetti in difficoltà: attività di recupero

Contenuti

In stretta correlazione con la programmazione didattica, vengono portati avanti a livello interdisciplinare per favorire la capacità negli alunni di fare correlazioni e affrontare gli argomenti di studio da diversi punti di vista.

3. Potenziamento informatico triennio meccanico sezione tecnica

L'Informatica è una disciplina in continua evoluzione che ha fatto emergere nuove modalità di comunicazione ed interazioni fra le persone, di cui è necessario tener conto nei processi di insegnamento-apprendimento.

Il progetto "potenziamento informatico" si prefigge di migliorare il processo formativo e culturale generale dei discenti, in aggiunta agli specifici aspetti professionalizzanti delle discipline di indirizzo.

Il progetto non deve essere considerato esterno al programma scolastico, ma un ausilio e supporto prezioso all'esplorazione di nuove modalità per proporre e insegnare la propria disciplina.

Obiettivi

- Conoscere l'architettura del computer e le sue principali periferiche.
- Disegnare viste assonometriche nel piano e nello spazio.





- Costruire complessivi.
- Disegnare figure solide nello spazio tridimensionale.
- Ottenere informazioni geometriche e di massa.
- Definire e estrarre attributi.
- Saper utilizzare i diversi comandi di un programma di videoscrittura.
- Progettare e realizzare ipertesti, pagine HTML e siti WEB.
- Utilizzare il computer in percorsi logici-matematici.
- Migliorare l'approccio verso le lingue straniere.
- Sviluppare propensione verso il lavoro di gruppo.
- Migliorare l'efficacia dell'insegnamento e del processo di apprendimento delle discipline.
- Migliorare il livello di conoscenze e di utilizzo delle nuove tecnologie.

4. Potenziamento informatico triennio elettrotecnico

Il progetto intende rispondere alla crescente richiesta di maggiori conoscenze e competenze nel settore informatico da parte del perito elettrotecnico. Esso viene sviluppato, in parte attraverso approfondimenti nelle varie discipline curriculari, in parte sfruttando il monte ore previsto dall'autonomia scolastica.

I contenuti e le modalità operative variano di anno mentre restano sostanzialmente immutati gli obiettivi generali:

- Comprendere l'architettura del computer e le caratteristiche delle sue principali periferiche
- Approfondire la conoscenza di un linguaggio di programmazione
- Apprendere l'uso di un linguaggio di scripting
- Apprendere l'uso di programmi di elaborazione di immagini, produzione di animazioni e realizzazione di presentazioni.
- Migliorare la conoscenze della lingua inglese.
- Imparare a progettare e realizzare ipertesti, pagine HTML, siti web
- Migliorare il livello di conoscenze e di utilizzo delle nuove tecnologie.
- Sviluppare la capacità di organizzare e gestire il proprio lavoro.
- Sviluppare la propensione verso il lavoro di gruppo.

LINGUE

Proseguimento del "Progetto Lingue 2000", a suo tempo finanziato dal Ministero, prevede:

- a. L'apprendimento di una ulteriore lingua straniera con corsi extrascolastici per principianti e di livello intermedio.
- b. Potenziamento delle lingue curriculari (Inglese - Francese) con Lettori di Madre Lingua (in orario curricolare) ed un corso pomeridiano che prepara tutti gli studenti interessati ad ottenere una certificazione rilasciata da un organismo internazionale accreditato (PET, FIRST, DALF, DELF).
- c. Soggiorni/studio in Francia (nel corso 2° e 3° anno per gli studenti dell'indirizzo linguistico della Sezione Scientifica) ed Inghilterra (nel corso del 4° anno per gli allievi di tutti gli indirizzi della Sezione Scientifica)





INSEGNAMENTO ITALIANO L2

Nasce dall'esigenza di costruire un percorso di accoglienza, integrazione ed alfabetizzazione funzionale all'inserimento di alunni stranieri e si propone come momento di familiarizzazione con la lingua del paese di adozione.

I risultati attesi riguardano l'acquisizione delle competenze necessarie all'espressione dei bisogni fondamentali, la comprensione della L2 orale e scritta, nonché la capacità di verbalizzare e scrivere correttamente ciò che si intende comunicare.

HC (Diversamente dotati)

Nell'Istituto è attivato un progetto per l'inserimento per allievi diversamente abili e in difficoltà.

Il progetto prevede sia la realizzazione di forme di collaborazione con Enti Locali sia l'educazione all'utilizzo di strumenti multimediali.

F.A.D. (Formazione a distanza)

L'istituto ha la possibilità di organizzare corsi di formazione a distanza per recupero, potenziamento, aggiornamento docenti e ospedalizzazione.

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

Il progetto è mirato alla valorizzazione delle capacità acquisite dagli alunni durante il percorso di studi, sia per quanto concerne le conoscenze che le competenze, attraverso la partecipazione a concorsi e attività, che vengono svolte anche in orario extracurricolare

ATTIVITA' SPORTIVA

L'attività sportiva in orario extracurricolare viene organizzata come Centro Sportivo Scolastico e riguarda le discipline di:

- Atletica.
- Corsi di nuoto e di golf, qualora attivati.
- Tornei interni di Calcetto, Basket, Pallavolo.
- Partecipazione ai Centri sportivi scolastici.
- Utilizzo pomeridiano delle attrezzature professionali della palestra per attività guidate.
- Disponibilità a realizzare i progetti finanziati o promossi dagli Enti Locali o dal MIUR

STAGES

Programmazione ed organizzazione di tirocini formativi e di orientamento in attività produttive e di servizi situate nel territorio rivolte agli studenti delle classi 4° sia nell'ottica di un inserimento lavorativo sia per il proseguimento degli studi a livello universitario.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE





Le attività di Educazione alla Salute si prefiggono l'obiettivo della prevenzione e della promozione del benessere a scuola. Con la collaborazione di esperti vengono affrontati temi quali le dipendenze da alcool e fumo, informazione/educazione sessuale, prevenzione dell'A.I.D.S. e delle malattie sessualmente trasmissibili, donazione di sangue, organi e midollo osseo, prevenzione del trauma cranico.

OLIMPIADI

Allo scopo di stimolare gli allievi a potenziare e mettere alla prova le loro capacità nonché valorizzare le eccellenze è prevista la partecipazione degli allievi interessati alle Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Chimica delle Scienze e della Filosofia.

EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto, introdotto dal decreto legislativo n. 151 del 30/06/03 del nuovo codice della strada, prevede corsi per il conseguimento del Certificato di Idoneità per la guida dei ciclomotori.

L'Istituto promuove altresì iniziative di formazione in collaborazione con Enti diversi finalizzate alla Educazione stradale e alla guida sicura.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Progetto di durata biennale, viene portato avanti in collaborazione con ASCO (Associazione Sviluppo Canavese Occidentale). Consente agli alunni delle classi terze, indirizzo meccanico ed elettrotecnico, di effettuare un percorso di studi strettamente correlato con il mondo del lavoro e offre loro un supporto concreto per l'inserimento lavorativo, con una preparazione tecnica efficace e moderna, collegata fortemente alle produzioni di avanguardia realizzate dalle ditte del territorio.





ATTIVITA' D'ARRICCHIMENTO E D'APPROFONDIMENTO

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL)

Per favorire l'utilizzo dei nuovi mezzi tecnologici al fine di garantire una preparazione adeguata al conseguimento della certificazione ECDL (Patente Europea per il Computer) l'Istituto, accreditato dall' AICA come Test Center, organizza per i propri studenti sessioni d'esame e corsi di informatica relativi ai sette moduli dell'ECDL in accordo con gli obiettivi descritti nel Syllabus 4.0.

TECNICAMENTE/SCIENTIFICAMENTE e Scienza in gara

Progetti rivolti agli allievi delle classi seconde e terze della Scuole Media Inferiore allo scopo di avvicinare gli studenti alle attività più rappresentative della Sezione Tecnica e Scientifica.

Vengono proposte esperienze nei laboratori del biennio e delle discipline di indirizzo del triennio della Sezione Tecnica (elettronica, impianti, informatica, macchine, sistemi) e/o esperienze nei laboratori di Matematica, fisica, Scienze e Informatica della Sezione Scientifica.

Con "Scienza in gara" si propone inoltre un approccio ludico ed agonistico alla cultura scientifica, con finalità orientative.

ATTIVITA' STUDENTESCHE

- Giornalino scolastico (strumento offerto agli studenti per esercitare le proprie competenze nel campo della scrittura e della comunicazione giornalistica e per esprimere e condividere esperienze e progetti della realtà giovanile);
- Volontariato
- Sito web dell'Istituto
- Produzione di CD-ROM
- Allestimento di mostre e spettacoli teatrali

Il Collegio dei Docenti valuta ad inizio anno tutte le proposte degli allievi e le attiva in funzione delle risorse disponibili.

ATTIVITA' PROPOSTE DAI DOCENTI

All'inizio di ogni anno scolastico e sulla base della progettazione e programmazione dei diversi Dipartimenti, vengono individuate attività (curricolari ed extra) che rientrano nei Progetti esaminati e validati nel Collegio dei Docenti del mese di settembre – ottobre e strettamente legati alla programmazione dei vari consigli di classe.

Per l'anno scolastico 2009/10 sono attivati i seguenti progetti:

- *Ho voglia di parlare*, in collaborazione con il Gruppo Abele in relazione a tematiche legate al disagio giovanile ed emergenti nelle classi.
- *Sicurezza nella scuola*, al fine di informare e formare il personale in materia di sicurezza.
- *Teatro, mostre, cinema, visite didattiche e viaggi di istruzione*, per promuovere attività di visita e conoscenza diretta di luoghi e tematiche di studio.





- *Progetti di Educazione per l'ambiente e per i beni culturali*, mirati a sensibilizzare gli alunni verso l'ambiente e i beni paesaggistici e artistici.
- *Progetti di formazione storico-filosofica, artistica ed espressiva*, volti a promuovere negli allievi le capacità di riflessione ed espressione, integrandone conoscenze e competenze.
- *“Ottobre Scienza”, Festival della Scienza*, che vedono gli allievi dell'Istituto impegnati a far conoscere all'esterno gli elaborati, i materiali, gli studi che hanno realizzato nel corso dell'anno scolastico.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Per uscite didattiche si intendono le uscite che occupano al massimo lo spazio di una giornata. Esse sono frutto della programmazione dei consigli di classe e mirano all'approfondimento di argomenti sviluppati nel programma di una o più discipline (partecipazione a spettacoli teatrali anche in lingua inglese, mostre, eventi culturali in genere, ecc.).

I viaggi di istruzione sono da considerarsi dei momenti di studio e di approfondimento del programma svolto durante l'anno e devono favorire il raggiungimento degli obiettivi relativi al corso di studi.

L'approvazione del progetto di viaggio di istruzione da parte del Consiglio di Classe e del Consiglio di Istituto è vincolata al fatto che il progetto:

- si configuri come una vera e propria attività didattica che preveda momenti di osservazione, di studio e di socializzazione
- sia complementare al programma di studio annuale
- si svolga con il supporto di esperti esterni o interni e preveda una dettagliata scansione dei momenti di lavoro

Le proposte di viaggio di istruzione sono elaborate dal Consiglio di Classe e organizzate dalla Commissione Viaggi di Istruzione.





QUALE FORMAZIONE

Il Collegio dei Docenti delibera ogni anno il Piano delle attività di Formazione, strettamente connesso con la programmazione didattica, coerente con gli obiettivi che l'organo collegiale si propone e rispondente ad esigenze comuni.

I corsi possono essere a carattere metodologico-didattico, di contenuto disciplinare, o rivolti all'acquisizione di nuove tecnologie.

Al fine, inoltre, di mantenere un costante e fattivo rapporto con il territorio si organizzano incontri in aziende per i docenti delle materie tecniche in collaborazione con l'Associazione Industriali del Canavese.

A seconda delle esigenze maturate nel Collegio dei Docenti e per fornire una adeguata formazione del personale impegnato nelle sperimentazioni didattico – metodologiche, vengono annualmente proposti e attivati corsi di aggiornamento nelle specifiche discipline.

QUALE AUTOVALUTAZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici stabiliti in sede di progettazione e programmazione, vengono verificati grazie ai documenti compilati in itinere, quali: piani di lavoro, verbali dei Consigli di Classe, registri e relazioni dei docenti, relazioni degli I.D.E.I. e monitoraggio degli stessi, risultati degli scrutini.

Ad inizio anno scolastico, il Collegio dei Docenti analizza, valida ed approva i progetti presentati da ogni singolo docente mentre alla fine di ogni anno scolastico i servizi svolti sono oggetto di valutazione da parte del medesimo organismo collegiale.

L'ottica del miglioramento "continuativo e sostenibile", che è uno dei cardini della qualità, impone, inoltre, un continuo monitoraggio in itinere dell'organizzazione delle diverse attività svolte nell'Istituto.

Anche diversi progetti (Accoglienza, Lingue, Orientamento, ECDL, ecc.) vengono valutati sulla scorta degli esiti di questionari proposti a studenti e docenti.

Si precisa che il P.O.F. è un documento aperto alle esigenze organizzative interne e mira a soddisfare tutte le richieste dell'utenza, con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa.





ALLEGATO 1

DEFINIZIONE E MODALITÀ DI RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE A FINE ANNO SCOLASTICO

Le modalità di accertamento e recupero delle insufficienze a fine anno scolastico sono le seguenti:

1. Al termine delle lezioni si procede allo svolgimento dello scrutinio di ogni singola classe con giudizio d'ammissione alla classe successiva sospeso per tutti gli allievi che abbiano materie insufficienti; assegnazione di compiti a casa ai medesimi per studio e recupero personale
2. Da metà giugno a metà luglio si svolgono i corsi di recupero per un numero di ore stabilito dal Collegio docenti a seconda della materia, così come avvenuto in febbraio dopo la conclusione del primo quadrimestre. I corsi sono svolti a cura di docenti interni, ove possibile, o esterni.
3. Terminati i corsi si procede allo svolgimento delle verifiche di recupero, a cura del docente o del responsabile del corso e gli scrutini finali a cura dei consigli di classe, per decidere l'ammissione o meno degli allievi con giudizio sospeso alla classe successiva.

Condizioni fondamentali per la realizzazione delle attività suddette sono:

1. Individuazione a livello di dipartimento disciplinare di obiettivi - competenze - conoscenze irrinunciabili,
2. conseguente definizione, a cura del docente, della parte di programma oggetto della verifica di recupero,
3. individuazione di un numero limitato di insufficienze, derivanti da lacune recuperabili nel periodo di studio intensivo aggiuntivo, concentrato su poche materie.

Dopo aver valutato varie opportunità, il Collegio Docenti ha scelto le soluzioni sopra indicate in ragione delle seguenti motivazioni:

- Svolgendo i corsi di recupero immediatamente dopo la conclusione delle lezioni ordinarie non si corre il rischio di spezzare il ritmo di lavoro, né di dimenticare quanto appreso nei corsi per un prolungato periodo di vacanza.
- i periodi di lavoro e di riposo (ferie del personale scolastico, vacanze degli studenti e delle famiglie) sono definiti in modo chiaro e per tutti, con un congruo anticipo e senza disparità di trattamento.
- Entro la fine di luglio l'Istituto è in grado impostare l'avvio del nuovo anno scolastico con dati certi (definizione delle classi, delle cattedre, dell'orario, delle aule) e fornire agli allievi e alle famiglie un giudizio conclusivo certo in vista della prosecuzione degli studi
- A settembre l'anno scolastico può iniziare tempestivamente e a pieno ritmo fin dall'inizio del nuovo calendario, avendo peraltro garantito a tutti un congruo periodo di riposo. Per tutti gli allievi ammessi alla classe successiva, a giugno o a luglio, che hanno dimostrato di possedere una preparazione non del tutto soddisfacente, rimane l'impegno di proseguire autonomamente l'approfondimento delle diverse discipline, svolgendo con scrupolo i compiti assegnati.

